

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO – Servizi di TPL su strada

Schema 1 - Conto Economico Regulatorio

L'obiettivo del presente schema è quello di calcolare la quota di costi della gestione caratteristica sostenuti per l'adempimento degli OSP, non coperti dai ricavi generati dall'assolvimento degli stessi (inclusi gli effetti positivi di rete¹) che necessitano, assieme all'utile ragionevole (vd. Schema 2), di compensazione attraverso corrispettivi contrattuali.

Rif. Conto Economico CoReg (Annesso 3) ex nota metodologica ART*	Componenti economiche PEF		Anno			
			1	2	...	n
TPCER10001 [al netto di TPCER10006]	1.a	Ricavi da traffico				
TPCER10002 + TPCER10003 + TPCER10004	1.a.i	di cui ricavi da titoli di viaggio				
TPCER10005	1.a.ii	di cui compensazioni per agevolazioni/esenzioni tariffarie non coperte dal corrispettivo				
Voce non presente in CoReg	1.a.iii	di cui altro				
TPCER10011 [se pertinente] + TPCER10015	1.b	Altri proventi (escluso proventi finanziari)				
	1 = 1.a + 1.b	Totale ricavi generati dall'assolvimento degli OSP				
Voce non presente in CoReg	2	Effetti positivi di rete indotti¹				
TPCECO0001	3.a	Consumi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci²				
TPCECO0002	3.a.i	di cui carburante per trazione				
TPCECO0003	3.a.ii	di cui elettricità per trazione				
Voce non presente in CoReg	3.a.iii	di cui idrogeno per trazione				
TPCECO0004	3.a.iv	di cui per ricambi e materiale per manutenzione materiale rotabile				
TPCECO0005 + TPCECO0006	3.a.v	di cui altro				
TPCECO0007	3.b	Costi per servizi di terzi				
TPCECO0008	3.b.i	di cui canoni di accesso e utilizzo infrastruttura				
TPCECO0009	3.b.ii	di cui manutenzione del materiale rotabile				
TPCECO0010 + ... + TPCECO0017	3.b.iii	di cui altro				
TPCECO0018	3.c	Costi per godimento beni di terzi				
TPCECO0020	3.c.i	di cui per canoni di leasing/noleggio materiale rotabile [non contabilizzati in applicazione dell'IFRS 16]				
TPCECO0019 limitatamente alla quota relativa a depositi e rimesse]	3.c.ii	di cui per locazione depositi, rimesse e officine				

Rif. Conto Economico CoReg (Annesso 3) ex nota metodologica ART*	Componenti economiche PEF		Anno			
			1	2	...	n
TPCECO0019 + TPCECO0021	3.c.iii	di cui altro				
TPCECO0022	3.d	Costo del personale				
TPCECO0023	3.d.i	di cui addetti all'esercizio ³				
TPCECO0025	3.d.ii	di cui addetti alla manutenzione				
TPCECO0024 + TPCECO0026 + TPCECO0027	3.d.iii	di cui altro				
TPCECO0028 [al netto di TPCECO0029 + TPCECO0030]	3.e	Oneri diversi di gestione				
Voce non presente in CoReg	3.f	Utilizzo fondi (ad es. relativi ad accantonamenti per manutenzioni cicliche ordinarie)⁴				
TPCECO0032	3.g	- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)				
	3 = 3.a + ... + 3.f - 3.g	Totale costi operativi generati dall'assolvimento degli OSP⁵				
TPCEAM0006 [limitatamente alla quota di imm. imm.]	4.a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali				
TPCEAM0001 [+ eventuali altre imm. mat. da TPCEAM0006]	4.b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali				
TPCEAM0002	4.b.i	di cui per materiale rotabile autofinanziato				
TPCEAM0009	4.b.i.i	manutenzione straordinaria/revamping capitalizzati				
Voce non presente in CoReg	4.b.ii	di cui per depositi, rimesse e officine				
Voce non presente in CoReg	4.b.iii	di cui per canoni di leasing/noleggio contabilizzati in applicazione dell'IFRS 16				
TPCEAM0002 + TPCEAM0003 + TPCEAM0004 + TPCEAM0005 + TPCEAM0009	4.b.iv	di cui altro				
	4 = 4.a + 4.b	Totale ammortamenti				

Note:

*<https://www.autorita-trasporti.it/wp-content/uploads/2023/07/Monitoraggio-Trasporto-Pubblico-Locale-nota-metodologica-13-10.pdf>

¹ Effetti finanziari positivi quantificabili sulle reti dell'operatore in questione di cui al Regolamento n. 1370/2007, Allegato, punto 2.

² Costi + (-) variazione delle rimanenze

³ Per personale addetto all'esercizio si intendono le unità impiegate per la guida del materiale rotabile

⁴ importo presunto di utilizzo da ripartire per gli anni di accantonamento

⁵ Tutti i costi operativi riportati nel prospetto devono essere al netto dei costi capitalizzati (esplicitati con segno opposto alla voce 3.g) e dei costi coperti da fonti pubbliche diverse dal corrispettivo e non contabilizzate tra i ricavi

Schema 2 - Stato Patrimoniale Regulatorio e determinazione dell'utile ragionevole

L'obiettivo dello Schema 2 è quello di determinare il Capitale Investito Netto (CIN) Regulatorio su cui applicare il WACC determinato dall'ART per il calcolo dell'utile ragionevole

Rif. Stato Patrimoniale CoReg (Annesso 3) ex nota metodologica ART*	Componenti patrimoniali PEF		Anno			
			1	2	...	n
TPSPAT0008 [al netto di TPSPAT0010]	1.a	Immobilizzazioni immateriali				
<i>Voce non presente in CoReg [quota relativa di TPSPAT0011]</i>	1.a.i	<i>di cui costi di impianto e ampliamento¹</i>				
<i>Voce non presente in CoReg [quota relativa di TPSPAT0011]</i>	1.a.ii	<i>di cui costi di sviluppo²</i>				
TPSPAT0009 [per la relativa quota]	1.a.iii	<i>di cui diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno³</i>				
TPSPAT0009 [per la relativa quota]	1.a.iv	<i>di cui concessioni licenze e marchi⁴</i>				
TPSPAT0011	1.a.v	<i>di cui altro</i>				
TPSPAT0001	1.b	Immobilizzazioni materiali ⁵				
TPSPAT0003 + TPSPAT0004 [per la relativa quota]	1.b.i	<i>di cui terreni e fabbricati</i>				
<i>TPSPAT0003 per la relativa quota</i>	1.b.i.i	<i>depositi, rimesse e officine</i>				
TPSPAT0003 + ... + TPSPAT0006 [per la relativa quota]	1.b.ii	<i>di cui impianti e macchinari</i>				
<i>TPSPAT0002</i>	1.b.ii.i	<i>materiale rotabile autofinanziato</i>				
<i>Voce non presente in CoReg</i>	1.b.ii.ii	<i>manutenzione straordinaria/revamping capitalizzati</i>				
<i>Voce non presente in CoReg</i>	1.b.ii.iii	<i>materiale rotabile acquisito in leasing/noleggio e contabilizzato in applicazione dell'IFRS 16</i>				
<i>Voce non presente in CoReg [quota relativa di TPSPAT0007]</i>	1.b.iii	<i>di cui attrezzature industriali e commerciali</i>				
<i>TPSPAT0007</i>	1.b.iv	<i>di cui altri beni</i>				
	1 = 1.a + 1.b	Totale immobilizzazioni				
TPSPAT0020	2.a	Rimanenze				
<i>Voce non presente in CoReg</i>	2.a.i	<i>di cui materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>				
<i>Voce non presente in CoReg</i>	2.a.ii	<i>di cui altre</i>				
TPSPAT0022	2.b	Crediti				
TPSPAT0015 + TPSPAT0022	2.b.i	<i>di cui commerciali⁶</i>				

TPSPAT0024 [per la relativa quota]	2.b.ii	di cui verso ente affidante per pagamenti differiti ⁷				
TPSPAT0024 [per la relativa quota residua]	2.b.iii	di cui altri crediti				
	2 = 2.a + 2.b	Totale attivo circolante regolatorio				
TPSPPS0008 + TPSPPS0009	3	Debiti commerciali⁸				
	4=1+2-3	Capitale Investito Netto (CIN) Regolatorio				
	5	WACC				Valore ART
	6=5*4	Utile ragionevole				

Note:

* <https://www.autorita-trasporti.it/wp-content/uploads/2023/07/Monitoraggio-Trasporto-Pubblico-Locale-nota-metodologica-13-10.pdf>

¹ limitatamente alle spese di start-up o ampliamento, riconducibili al servizio oggetto di affidamento;

² limitatamente alle spese riconducibili alla progettazione di nuovi servizi, non effettuati in precedenza come incumbent;

³ i.p. costi relativi all'acquisizione (o realizzazione) di software applicativi;

⁴ i.p. costi per l'ottenimento di concessioni per l'esercizio di attività proprie degli enti concedenti (i.e. i servizi di trasporto) o su beni di loro proprietà, nonché quelli per i diritti di licenza d'uso e marchi;

⁵ con separata indicazione **anche delle immobilizzazioni diverse dal materiale rotabile** acquisite in leasing/noleggio da imputare sulla base di quanto previsto dai principi contabili IFRS n. 16, **anche in caso di imprese che applicano i principi nazionali**, laddove il leasing/noleggio in questione presenti le caratteristiche previste dallo stesso IFRS 16;

⁶ nel limite del **30%** dei costi regolatori ammessi dati dalle voci **3**, e **4** dello **Schema 1**;

⁷ da contabilizzare in relazione al valore medio presunto rilevabile nel corso dell'anno;

⁸ i debiti commerciali sono dedotti dal CIN nei limiti dei crediti commerciali ammessi;

Schema 3 - Determinazione della compensazione

L'obiettivo dello schema 3 è la determinazione della compensazione per l'intera durata del contratto, calcolata come differenza tra ricavi (più eventuali ulteriori benefici prodotti dagli effetti di rete) e costi (più il ragionevole utile), riconducibili allo svolgimento dei servizi gravati da OSP.

Componenti economiche/Valori calcolati		Anno				Rif. incrociati
		1	2	...	n	
Dati di input						
A	Ricavi generati dall'assolvimento degli OSP					Schema 1:1
B	Effetti positivi di rete indotti ¹					Schema 1:2
C=A+B	Ricavi + effetti positivi di rete					
D	Costi operativi generati dall'assolvimento degli OSP					Schema 1:3
E	Ammortamenti					Schema 1:4
F=D+E	Costi operativi generati dall'assolvimento degli OSP + ammortamenti					Val cal
FG	Utile ragionevole (WACC*CIN)					Schema 2:6
H=F+G	Costi operativi + ammortamenti + utile ragionevole					Val cal
Condizione di applicazione della metodologia di calcolo del MUR						
I	Tasso di riferimento del settore ART					Input
J	Soglia di riferimento ART per verifica condizione					Input
K=I*J	Tasso di riferimento del settore ART*soglia di riferimento ART per verifica condizione					Val cal
L=C+(H-C)	Ricavi + effetti positivi di rete + compensazione variabile derivante da WACC*CIN					Val cal
M=G/L	Rapporto utile ragionevole/(ricavi + effetti di rete + compensazione)					Val cal
Verifica condizione di applicazione [=SE(M<K;"SI";"NO")]						
SE "NO" allora si applica la metodologia basata su WACC*CIN						
N=H-C	Compensazione variabile					Val cal
O	VAN N				Formula Excel =VAN(S; N _{Anno 1} : N _{Anno n})	Val cal
P	Compensazione costante				Formula Excel =RATA(S; ANNI PEF; O)	Val cal

Q=P-N	Poste figurative (compensazione costante - compensazione variabile)				Val cal
P'	Compensazione effettiva ²				Val EA
Q'=P'-N	Poste figurative (compensazione effettiva - compensazione variabile)				Val cal
CONDIZIONI DI VERIFICA DELLA COMPENSAZIONE COSTANTE/EFFETTIVA³					
R	VAN Q = 0	S	Formula Excel =SE((TRONCA(VAN(S; Q _{Anno 1} : Q _{Anno n});1)=0;"SI";"NO"))		Val cal
R'	VAN Q' = 0	S	Formula Excel =SE((TRONCA(VAN(-S; Q' _{Anno 1} : Q' _{Anno n});1)=0;"SI";"NO"))		Val cal
S	WACC ART				Val ART
SE "SI" allora si applica la metodologia alternativa basata sull'EBIT margin					
T	Soglia di riferimento ART per calcolo compensazione				Input
U=T*I	Tasso garantito all'IA				Val Cal
V	Compensazione ⁴ $[(-C+F-(U*C))/(1-U)]$				Val Cal

Note:

¹Effetti finanziari positivi quantificabili sulle reti dell'operatore in questione di cui al Regolamento n. 1370/2007, Allegato, paragrafo 2, punto 2;

²Compensazione derivante da un'allocatione delle risorse previste a copertura del contratto diversa da quella derivante dall'applicazione degli schemi ART, per soddisfare esigenze finanziarie dell'EA;

³Condizione di verifica della compensazione: R/R') Il valore attuale netto (VAN) delle poste figurative deve risultare pari a zero (da verificarsi in caso di compensazione costante/effettiva);

⁴Anche nel caso di determinazione della compensazione con il metodo alternativo di calcolo dell'utile ragionevole è possibile passare dalla versione variabile (V) a quelle costante o effettiva replicando le procedure (lettere O, e le condizioni di verifica (lettere R e R'), definite per la compensazione determinata con metodologia ordinaria (N); in caso di determinazione della compensazione costante il VAN di riferimento della rata è calcolato sulla grandezza V con il tasso U, quest'ultimo utilizzato anche per il calcolo delle poste figurative di compensazione costante ed effettiva.

Schema 4 - Rendiconto Finanziario

L'obiettivo dello schema 4 è quello di valutare l'evoluzione della situazione finanziaria (liquidità e solvibilità) nel periodo di vigenza del contratto di servizio.

Schema 4 - Rendiconto Finanziario		Anno 1	Anno 2	Anno ...	Anno N
1.a	Incassi da tariffa				
1.b	Incassi da corrispettivo				
1.c	Altri incassi				
1.d	Pagamenti a fornitori per materie prime e materiali di consumo				
1.e	Pagamenti a fornitori per servizi				
1.f	Pagamenti al personale				
1.g	Altri pagamenti				
1.h	Imposte pagate sul reddito				
1	Flusso di cassa dell'attività operativa				
2.a	Investimenti in immobilizzazioni immateriali				
2.b	Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali				
2.c	Investimenti in immobilizzazioni materiali				
2.d	Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali				
2	Flusso di cassa dell'attività di investimento				
3.a	Incremento mezzi di terzi				
3.b	Decremento mezzi di terzi				
3.c	Incremento mezzi propri				
3.d	Decremento mezzi propri				
3	Flusso di cassa dell'attività finanziaria				
4=1+2+3	Variazione delle Disponibilità Liquide				
5	Disponibilità iniziali				
6	Disponibilità finali				
7	Flusso di cassa a servizio del debito				
8	Servizio del debito				
Indici					

9	DSCR				
10	DSCR minimo				
11	LLCR				